



TRIBUNALE DI PADOVA

Esecuzione immobiliare: 348/2022

Giudice dell'Esecuzione: **Dott.ssa Paola Rossi**Professionista Delegato: **Dott.ssa Stefania Pedrotta**

AVVISO DI VENDITA

DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

La sottoscritta Dott.ssa Stefania Pedrotta nominata Professionista con delega alla custodia e alla vendita ai sensi dell'art. 591-bis dal Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Paola Rossi, con ordinanza del 10/07/2024;

- vista l'ordinanza di pari data con la quale è stata ordinata la vendita del compendio immobiliare dell'esecuzione R.G. Es. Imm. 348/2022;
- visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.;

FISSA

LA VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ SINCRONA**TELEMATICA****ESPERIMENTO N. 1**

del bene immobiliare, così descritto:

LOTTO 1

Diritto venduto: intera piena proprietà di porzione di bifamiliare su tre livelli situata in Via F. Petrarca n. 55B, Mestrino (PD).

Composizione: abitazione composta al piano terra da ingresso, pranzo-soggiorno, cucina, ripostiglio, terrazza, due camere, studio, lavanderia e bagno, per una superficie commerciale lorda complessiva di 144 mq circa. Il piano sottotetto si compone di tre stanze, un disimpegno una terrazza ed un bagno non regolare e non sanabile per una superficie lorda complessiva di 134 mq (ragguagliati a 67 mq), attualmente il sottotetto di questa porzione comunica



direttamente col sottotetto dell'altra abitazione (sub. 10). Al piano seminterrato vi sono due cantine, un disimpegno ed un vano tecnico trasformato in lavanderia (sanabile) mentre tutta la superficie del garage è stata utilizzata per creare una rampa accessibile dall'esterno per una superficie lorda di 164 mq (ragguagliati a 82 mq). Il piano è accessibile tanto da una scala interna che dal basculante originario del garage, che è rimasto. Il garage si trova al piano terra, ma in fase di costruzione, pur mantenendo all'esterno la cubatura di progetto, all'interno è stato trasformato in rampa di cemento coperta per accedere alla cantina. Pertanto, viene considerato, dal sottoscritto CTU, parte integrante della cantina e non più valutato come singolo garage. In tutto il compendio presenta una superficie lorda complessiva, fra i vari piani, di 293 mq lordi commerciali (ossia computando le superfici del seminterrato e del sottotetto al 50%) e uno scoperto esclusivo di circa 43 mq.

Descrizione catastale:

C.F.: Comune di Mestrino, Via F. Petrarca n. 55B,

Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cl.	Cons.	Super.	Rendita	Piano
21	368	1	B.C.N.C. a tutti i sub (portico e ingresso comuni)					T
21	368	2	B.C.N.C. ai sub 6 e 8 (cortile e accesso civico 55B)					T
21	368	6	C/6	2	18 mq		38,11	T
21	368	8	A/2	2	15 vani	371 mq	1.355,70	S1-T-1

Immobile eretto su area identificata al:

C.T.: Comune di Mestrino,

Foglio	Mappale	Qualità	Super.
21	368 (già 290)	Ente Urbano	1.680 mq

Sono ricomprese la comproprietà, per la quota proporzionale, delle parti comuni dell'edificio, a norma dell'art. 1117 cod. civ. e seg.

Confini abitazione sub 8: Nord: sub 6, sub 1 e sub 10; Est: sub 3; Sud: sub 2; Ovest: sub 6, sub 2.

Confini garage sub 6: Nord: sub 2; Est: sub 1; Sud: sub 8; Ovest: sub 2.

Confini del complesso mapp. 368 C.T.: Nord: mapp. 406; Est: map. 407; Sud: via F. Petrarca; Ovest: map. 234.

Occupazione: Occupato dai debitori.

Notizie ex art. 173 quater disp. att. c.p.c.: per la regolarità edilizia e la destinazione urbanistica si richiama la perizia dell'arch. Luigi Pietrogrande del 27.06.2023. Lo stato dei luoghi risultano difformità fonetiche interne ed esterne rispetto all'ultimo provvedimento che si riferiscono:

- al piano seminterrato un locale della cantina è stato trasformato in lavanderia (sanabile) mentre, il garage (sub.6) è stato trasformato in rampa di accesso ed è stato collegato con la cantina con una parziale demolizione di un muro portante del progetto. Manca inoltre il muretto per la predisposizione del vano ascensore.
- al piano primo il vano di predisposizione dell'ascensore è stato trasformato in ripostiglio.
- al piano sottotetto è stato costruito un bagno in un locale che non ha l'altezza minima media di 2,40 m. e non è presente il muro divisorio tra i due sottotetti, che risultano quindi collegati fra loro, sostituito da una porta.

Per la regolarizzazione delle parti difformi si veda dettagliatamente la perizia di stima.

Prestazione energetica: non presente, in linea di massima l'immobile presenta le caratteristiche per le classi C-D.

Formalità Pregiudizievoli non suscettibili di cancellazione: non presenti.

Regime fiscale: la presente vendita non è soggetta ad IVA in quanto trattasi di cessione da privati. Sarà soggetta ad imposta di registro, ipotecaria e catastale come per legge; tali oneri saranno a carico dell'aggiudicatario.

PREZZO BASE: €. 421.500,00 come da ordinanza di vendita; **SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI A €. 316.125,00);**

FISSA

rilancio minimo nella misura di **€. 2.000,00**

*** **

LOTTO 2

Diritto venduto: intera piena proprietà di porzione di bifamiliare su due livelli situata in Via F. Petrarca n. 55C, Mestrino (PD).

Composizione: abitazione composta al piano primo (p.T. in Catasto) di ingresso-pranzo-soggiorno, angolo cottura usato come archivio, due camere, due bagni e una terrazza per una superficie commerciale lorda complessiva di 104 mq (computando la terrazza al 30% della sua superficie effettiva). Il piano sottotetto invece si compone di due ambienti aperti ed un bagno (abusivo e non sanabile: non ha le altezze medie per poter essere sanato) il tutto per una superficie lorda complessiva di 104 mq (ragguagliata a 52 mq). Secondo il progetto approvato questo piano doveva essere accessibile dal piano primo dell'appartamento ma la scala di progetto non è stata realizzata. Vi si può accedere solo tramite il sottotetto dell'abitazione sub 8. Il garage si trova al piano terra e ha una superficie complessiva di 24 mq. Il magazzino si trova al piano seminterrato e si compone da un locale cantina e un piccolo ripostiglio trasformato in bagno (sanabile) per una superficie commerciale lorda complessiva di 104 mq. Originariamente il seminterrato era accessibile solamente da una scala esterna che però attualmente risulta demolita; ora vi si può accedere solo dalla cantina dell'altra porzione di bifamiliare. A queste superfici occorre aggiungere l'incidenza dello scoperto esclusivo di circa 28 mq.

Descrizione catastale:

C.F.: Comune di Mestrino, Via F. Petrarca n. 55C,

Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cl.	Cons.	Super.	Rendita	Piano
21	368	1	B.C.N.C. a tutti i sub (portico e ingresso comuni)					T
21	368	3	B.C.N.C. ai sub 7, 10 e 11 (cortile e accesso civico 55C)					T
21	368	7	C/6	2	18 mq		38,11	T
21	368	10	A/2	2	7,5 vani	184 mq	677,85	T-1
21	368	11	C/2	3	87 mq	105 mq	215,67	S1

Immobile eretto su area identificata al:

C.T.: Comune di Mestrino,

Foglio	Mappale	Qualità	Super.
21	368 (già 290)	Ente Urbano	1.680 mq

Sono ricomprese la comproprietà, per la quota proporzionale, delle parti comuni dell'edificio, a norma dell'art. 1117 cod. civ. e seg.

Confini abitazione sub 10: Nord: sub 7 e sub 3; Est: sub 3; Sud: sub 8; Ovest: sub 1.

Confini garage sub 7: Nord: sub 3; Est: sub 3; Sud: sub 1 e sub 10; Ovest: sub 3.

Confini deposito sub 11: Nord: sub 7 e sub 3; Est: sub 3; Sud: sub 8; Ovest: sub 1.

Confini del complesso mapp. 368 C.T.: Nord: mapp. 406; Est: map. 407; Sud: via F. Petrarca; Ovest: map. 234.

Occupazione: Occupato dai debitori.

Notizie ex art. 173 quater disp. att. c.p.c.: per la regolarità edilizia e la destinazione urbanistica si richiama la perizia dell'arch. Luigi Pietrogrande del 27.06.2023. Lo stato dei luoghi risultano difformità fonetiche interne ed esterne rispetto all'ultimo provvedimento che si riferiscono:

- al piano seminterrato un locale ripostiglio del magazzino è stato trasformato in w.c. (sanabile) ed è stato demolito un muretto non portante di un piccolo locale deposito.

- al piano primo non è stata costruita una scala di collegamento fra quel piano ed il sottotetto, prevista nel progetto originale. Inoltre vi sono modifiche interne con la costruzione di un piccolo cartongesso che definisce meglio lo spazio dell'angolo cottura (ora usato come ripostiglio).

- al piano sottotetto è stato costruito un bagno in un locale che non ha la altezza minima media di 2,40 m. e quindi non è sanabile; inoltre è stato eliminato un muretto divisorio da progetto che doveva servire a dividere le due porzioni ed a renderle autonome.

Per la regolarizzazione delle parti difformi si veda dettagliatamente la perizia di stima.

Prestazione energetica: non presente, in linea di massima l'immobile presenta le caratteristiche per le classi C-D.

Formalità Pregiudizievoli non suscettibili di cancellazione: non presenti.

Regime fiscale: la presente vendita non è soggetta ad IVA in quanto trattasi di cessione da privati. Sarà soggetta ad imposta di registro, ipotecaria e catastale come per legge; tali oneri saranno a carico dell'aggiudicatario.

PREZZO BASE: €. 303.500,00 come da ordinanza di vendita; **SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI A €. 227.625,00);**

FISSA

rilancio minimo nella misura di **€. 2.000,00**

*** **

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c., che si svolgerà telematicamente, la data del **20.02.2025:**

LOTTO	ORE
1	15:00
2	15:45

L'offerta telematica si intenderà tempestivamente depositata ai sensi dell'art. 14 D.M. n. 32/15 se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12.00 del giorno antecedente a quello fissato per l'esame delle offerte;

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte telematiche per la **VENDITA SENZA INCANTO:**

1) L'offerta va formulata accedendo al portale delle vendite pubbliche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita **www.garavirtuale.it** (Gruppo Edicom S.p.a.) e deve contenere i dati e le informazioni di cui all'art. 12 DM 32/15. Si rappresenta che il Ministero della Giustizia e il gestore della vendita mettono a disposizione nei propri siti web il "Manuale utente" contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica. E' fatto

divieto a una stessa persona di presentare più offerte per il medesimo lotto; in caso comunque di più offerte presentate dallo stesso soggetto per il medesimo lotto, si considera valida quella pervenuta per prima.

2) All'offerta vanno allegati:

a) copia del documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale dell'offerente e/o degli offerenti (in caso l'offerta sia formulata da più persone);

b) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 afferente lo stato civile dell'offerente e/o degli offerenti (in caso l'offerta sia formulata da più persone);

c) se il soggetto offerente è coniugato, in unione civile o convivenza ex L. n. 76/2016, in regime di "comunione legale dei beni", dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge, soggetto in regime di unione civile o di convivenza, e allegati copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge/convivente (salva la facoltà del deposito successivo di tali documenti all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

d) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

e) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del legale rappresentante nonché certificato o visura del registro delle imprese, non anteriore a tre mesi, da cui emerga l'identità dei soggetti legittimati ad agire e i poteri dei medesimi (eventualmente integrata da copia del verbale di conferimento degli stessi), ovvero procura speciale notarile o altro atto attestante la legittimazione e i giusti poteri del sottoscrittore dell'offerta;

f) se l'offerta è formulata da più persone, dovrà contenere le informazioni di tutti i soggetti nonché copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata al soggetto che effettua l'offerta;

g) se l'offerente è cittadino di altro stato non facente parte della comunità europea, certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno. Inoltre, dovrà altresì dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti necessari all'intestazione della

proprietà del bene, pena la decadenza e conseguente perdita della cauzione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno in caso non si possa addivenire alla conclusione dell'atto traslativo;

h) la documentazione attestante il versamento della cauzione, per un importo pari o superiore al 10% del prezzo offerto, effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente del gestore della vendita telematica Gruppo Edicom S.p.a., c/o Banca Sella S.p.A., alle coordinate bancarie IBAN: IT02A0326812000052914015770, causale: Cauzione EI 348/2022 Tribunale di Padova. Si avverte che saranno considerate valide

solo le offerte per le quali, all'ora fissata per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti di cui sopra, la somma versata a titolo di cauzione risulterà effettivamente disponibile sul conto corrente del gestore, con onere quindi a carico dell'offerente di verificare con la propria banca le tempistiche del bonifico.

3) Per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta può essere a) sia sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata oppure b) sia direttamente trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del DM n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:

- l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del DPR n. 68 del 2005;
- il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del DM n. 32 del 2015).

4) L'offerta ed i relativi documenti allegati vanno inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it, con la precisazione che:

- l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;

• L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

5) Nei casi di malfunzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia opera l'art. 15 D.M. n. 32/2015.

* * *

L'offerta presentata è irrevocabile, con le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c. L'offerente è tenuto a presenziarvi in via telematica, anche per partecipare all'eventuale gara. La connessione telematica avviene attraverso il portale del gestore delle vendite Gruppo Edicom S.p.a. (www.garavirtuale.it) secondo quanto disposto dall'art. 16 del DM n. 32 del 2015. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è l'unica, il bene potrà comunque essere aggiudicato all'offerente non presente in via telematica, in base ai criteri infra indicati; in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente in via telematica.

Le offerte telematiche saranno vagliate, alla data e all'ora fissata, alla presenza telematica degli offerenti. In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all'offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, il professionista delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanza di assegnazione il professionista potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto, si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile al miglior offerente purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene,

salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagna la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta).

Il saldo prezzo dovrà essere versato **entro 120 giorni** dall'aggiudicazione, salvo il minor tempo proposto dall'aggiudicatario. L'importo delle spese e degli oneri tutti conseguenti all'aggiudicazione sarà indicato, in via presuntiva e salvo conguaglio, dal Delegato: esso dovrà essere versato prima della emissione del decreto di trasferimento. In caso di vendita ad opera di creditore fondiario, e salvo richiesta di subentro nel contratto di finanziamento, l'aggiudicatario verserà all'Istituto mutuante ai sensi dell'art. 41 T.U. n. 385/1993 la parte di prezzo corrispondente al credito ancora spettante per capitale, interessi e spese di esecuzione, salvo più esatta quantificazione all'atto del riparto. L'eventuale residuo del saldo prezzo sarà dovuto al Delegato. In caso d'inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata.

Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c. mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o l'emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

Entro il versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario dovrà rendere la dichiarazione di cui all'art. 585 ultimo comma c.p.c. (resa ai sensi dell'art. 22 D.Lgs 231/2007).

L'aggiudicatario, nel caso intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione a cura e a spese della procedura, dovrà presentare apposita richiesta al custode delegato entro 30 giorni dal versamento del saldo prezzo: in tal caso il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, sesto comma c.p.c.

Condizioni di vendita

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, come meglio descritto nella perizia di stima, con tutte le eventuali pertinenze,

accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla perizia di stima. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica - edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art.40 Legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Ogni onere fiscale relativo alla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso del Delegato alla vendita relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale. L'immobile viene venduto libero dalle formalità pregiudizievoli che possono essere cancellate: la cancellazione sarà effettuata dal Custode delegato e a spese della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia, nella versione ostensibile ai terzi, potranno essere visionate e/o scaricate dai seguenti siti internet **www.astalegale.net**, **www.asteimmobili.it**, **www.portaleaste.com**, **www.publicomonline.it**, **www.fallcoaste.it**, **www.asteannunci.it**, **www.astegiudiziarie.it**, **www.immobiliare.it**,



www.idealista.it e www.pvp.giustizia.it (Portale delle Vendite Pubbliche) oppure rispettivamente assunte ed effettuate presso lo studio del Delegato Dott.ssa Stefania Pedrotta, Viale Stazione n. 134, 35036 Montegrotto Terme (PD), tel. 0498910947, mail: studiopedrotta@gmail.com.

Si fa presente che è possibile accedere ai siti internet di cui sopra, anche attraverso un'area dedicata sul sito www.tribunale.padova.it.

Si precisa che tutte le attività da svolgersi in Cancelleria o avanti al Giudice dell'Esecuzione si svolgeranno avanti al Delegato nei luoghi indicati nel presente bando.

Il Professionista Delegato è stato altresì nominato Custode Giudiziario del compendio immobiliare ed è dunque possibile concordare con il medesimo la visita agli immobili posti in vendita.

Padova, 21.11.2024

Il Professionista Delegato

Dr.ssa Stefania Pedrotta

